



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC B.PASQUINI

PTIC80600D

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC B.PASQUINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7571** del **09/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 55*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 11 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il Comune di Massa e Cozzile, in provincia di Pistoia, è situato in un angolo della Toscana, lungo il confine Nord orientale della Valdinievole, circa a metà strada fra le città di Lucca e di Pistoia. Ha la forma di una striscia allungata disposta da Nord a Sud, più larga a settentrione, assai più stretta a meridione, lungo il corso dei torrenti Borra e Volata ad est e Cessana a ovest. La parte settentrionale è caratterizzata dalle alture che costituiscono le prime propaggini della catena appenninica, coperte di oliveti in basso, di boschi e di selve di castagni più in alto, sino alla quota di 770 metri sul livello del mare. La parte a meridione del territorio comunale si incunea a fondo nel bacino del Padule di Fucecchio, un tempo assai più esteso e ora quasi del tutto bonificato. Già occupata da campi e poderi che si giovano della fertile terra propria della piana alluvionale, essa sta subendo, da alcuni anni, una profonda modificazione dovuta allo sviluppo urbanistico e demografico della popolazione e alla presenza di importanti insediamenti produttivi, che sono stati qui attirati dalla relativa disponibilità di spazio a disposizione e dalla vicinanza alle grandi vie di comunicazione (l'autostrada Firenze-mare). Il clima è caldo d'estate, mite d'inverno, con le precipitazioni, di regola piuttosto abbondanti, che si concentrano nelle stagioni intermedie. Nel territorio si possono distinguere oggi quattro centri abitati. Il borgo di Massa e quello di Cozzile in collina, l'abitato di Margine Coperta in pianura lungo l'asse viario rappresentato dalla strada regionale 435 e quello di Traversagna, ancora più a Sud nel cuore della piana; moderni questi ultimi, realizzati a partire dal secondo dopoguerra anche se di origine settecentesca, antichi i primi, di origine tardo-romana o alto-medievale e che conservano ancora oggi l'aspetto che ad essi fu dato nel Medioevo. L'economia locale si basa prevalentemente sulla produzione di ortaggi, frutta, uva da vino, olive e sull'attività delle varie industrie operanti nel settore alimentare e dell'abbigliamento. Fanno parte dell'istituto anche le scuole poste nel comune di Marliana, il cui territorio è costituito dagli antichi castelli di Marliana, Montagnana, Momigno, Casore e Serra, estendendosi tra la pianura e le più alte vette dell'Appennino tosco - emiliano, che insiste in un'area montana di media altitudine, caratterizzata da fitte foreste di castagni, soleggiati declivi e vaste aree coltivate a vite e olivo.

Il comune offre alla popolazione servizi di base come: trasporti pubblici funzionali al pendolarismo lavorativo e soprattutto scolastico, servizio di asilo nido "Il paese delle meraviglie"



e servizi socio-educativi erogati dal Comune, dall'Asl locale e da associazioni varie, servizio assistenza pre e post scuola, mensa scolastica presso le scuole dell'Infanzia e la scuola Primaria, trasporto alunni, assistenza scolastica ad personam da parte di assistenti dell'Asl 3, trasporto per alunni diversamente abili ad opera di associazioni di volontariato (Assistenza e Misericordia), fornitura libri di testo scuola primaria, campi estivi di nei mesi di giugno e luglio da parte della parrocchia e dell'amministrazione comunale , assistenza familiare per situazioni di disagio, strutture sportive di vario genere.

Da molti anni la scuola collabora strettamente con enti locali, scuole, associazioni e gruppi culturali, sportivi e di volontariato presenti sul territorio. Questi collegamenti costituiscono una risorsa importante in quanto rafforzano ulteriormente l'azione educativa della scuola ed essa si traspone su un piano di educazione permanente. L'Istituto Comprensivo ha ottimi rapporti con le agenzie educative extrascolastiche e vari enti e di ciò si giova, per rendere sempre più efficace il proprio operato e per migliorare l'offerta formativa nei riguardi dell'utenza. Nello specifico le nostre scuole possono giovare del contributo e dell'operato:

- dell'Amministrazione Comunale, la quale con un apposito ufficio si prende costantemente cura delle problematiche relative alla scuola dell'obbligo
- della locale ASL, della fondazione MAIC e dell'associazione Onlus Raggio Verde che operano in buona sintonia con il mondo scolastico, per quanto di loro competenza;
- dell'AVIS per sensibilizzare alla donazione del sangue
- della Pubblica Assistenza di Buggiano per informare sugli interventi di primo soccorso
- dell'Associazione Italiana Dislessia (AID) che fornisce supporto e consulenza per tutto ciò che concerne i disturbi specifici di apprendimento
- dell'IPERCOOP, per progetti relativi all'educazione alimentare o ambientale
- Vigili Urbani, Vigili del Fuoco, Polizia di stato, Protezione Civile
- Comuni limitrofi, Provincia di Pistoia
- associazioni varie operanti sul territorio (Amnesty International, Centro di Documentazione del Padule di Fucecchio, ecc.)
- agenzie formative, poli museali e esperti formatori
- quotidiani «La Nazione» e «Il Tirreno.

L'istituto aderisce alle seguenti reti di scuole: Sco.Le.Di, Pistoia Musica, MAB, FAMI, Redop, Ambito per la formazione, PEZ .



### CONTESTO SOCIALE DEL TERRITORIO

<b>CARATTERISTICHE</b>	<b>EVENTUALI PROBLEMI</b>	<b>RICHIESTE DEL TERRITORIO</b>	<b>AREE DI INTERVENTO</b>
A- La struttura socio-economica attuale prevede che nella maggior parte dei casi entrambi i genitori siano impegnati in attività lavorative	A1 Mancanza di stimolo e controllo Carente motivazione allo studio e all'impegno scolastico.	A2- Corsi di recupero Laboratori Prolungamento orario Occasioni per favorire l'espressione e lo sviluppo della personalità	A3- Disapprendimento Dispersione scolastica Autostima
B- Alto tasso d'immigrazione dall'estero. Provenienza varia da paesi Comunitari ed extra-Comunitari.	B1- Difficoltà di comunicazione Scarsa partecipazione alla vita scolastica	B2- Prolungamento orario Uso di strutture e opportunità esistenti sul territorio Inserimento e accoglienza Mediatori culturali Conoscenza e uso della lingua italiana	B3- Dispersione scolastica Integrazione Comunicazione



C- Difficoltà di rapporti interpersonali e di comunicazione	C1- Disagio socio- affettivo Integrazione	C2- Stipulazione di “protocolli d’Intesa” Attivazione di “sportelli” psicologici di supporto a docenti, alunni e genitori e di adeguate metodologie per la soluzione di problematiche socio-affettive Laboratori di espressività	C3- Autostima Disagio socio-affettivo e difficoltà in ambito scolastico ad esso correlate
--	--	--	--

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Gli alunni che frequentano la scuola scuola Primaria rientrano nella fascia medio alta rispetto al livello del contesto-economico-culturale. Si rileva un indice di variabilità tra le classi inferiore alla media nazionale.

##### Vincoli:

Alla scuola Secondaria il livello del contesto socio-economico-culturale si colloca nella fascia medio-bassa e la presenza di alunni che provengono da situazioni di particolare svantaggio è superiore sia alla media nazionale che a quella regionale.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Il tasso di imprenditorialità è equivalente alla media regionale e il territorio presenta numerose associazioni di vario genere inclusa l'assistenza alla persona. Da molti anni la scuola collabora



strettamente con enti locali, scuole, associazioni e gruppi culturali, sportivi e di volontariato presenti sul territorio. Questi collegamenti costituiscono una risorsa importante in quanto rafforzano ulteriormente l'azione educativa della scuola ed essa si traspone su un piano di educazione permanente. L'Istituto Comprensivo ha ottimi rapporti con le agenzie educative extrascolastiche e vari enti e di ciò si giova, per rendere sempre più efficace il proprio operato e per migliorare l'offerta formativa nei riguardi dell'utenza. Il Comune offre il servizio di trasporto scolastico per gli alunni di tutti gli ordini di scuola.

Vincoli:

Il tessuto socio-economico del territorio presenta un alto tasso di disoccupazione rispetto alla media italiana e un più alto tasso di immigrazione rispetto alla media italiana, ma in linea con le medie della Toscana e del Centro.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nella sede centrale è presente una biblioteca collegata con la rete REDOP della provincia. Il Comune mette a disposizione della scuola secondaria la palestra ed il pulmino per raggiungerla oltre a finanziare alcuni progetti di interesse sociale. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio economico l'amministrazione fornisce la mensa e il servizio di trasporto gratuito.

Vincoli:

Il numero delle aule adibite a laboratorio risulta inferiore alle medie di riferimento. Le strutture per il superamento delle barriere architettoniche ed i servizi igienici completamente attrezzati per le necessità di tutti gli alunni con disabilità sono in numero inferiore alle medie di riferimento.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente vanta una anzianità di servizio media superiore a cinque anni. Questo permette di rispondere all'esigenza di preservare la continuità didattica per tutti gli alunni. Nello stesso tempo si registra un aumento di insegnanti di nuova nomina in ruolo che possono acquisire le buone pratiche dell'Istituto perpetuandole nel tempo. Esistono figure con formazione specifica sull'inclusione che propongono le attività adeguate per sostenere e accogliere tutti gli studenti, con o senza bisogni specifici.

Vincoli:

L'organico del personale docente specializzato è inferiore alle reali necessità dell'Istituto.

---





# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il P.T.O.F. dell' I.C. "B. Pasquini" dovrà esprimere le scelte educative, didattiche, curriculari, organizzative e formative messe in campo dall'intera comunità scolastica allo scopo di offrire al territorio un servizio di qualità sul piano didattico, amministrativo, gestionale. Tali scelte dovranno mirare a creare una comunità che consenta la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico, un'istituzione scolastica seria ed affidabile, in grado di fornire agli allievi, alle famiglie e al territorio i servizi necessari alla promozione delle personalità in divenire degli alunni, nel loro unico ed irripetibile itinerario di apprendimento e di formazione. Una scuola di tutti e per tutti, che fondi il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale.

La mission indica il sistema di valori di riferimento a breve termine di questo Istituto che:

- fa proprio il fine generale che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la formazione dell'uomo e del cittadino;
- richiama i valori fondamentali della Costituzione: la democrazia, la tolleranza, il lavoro, la giustizia, la libertà, la solidarietà e la pace;
- garantisce l'innalzamento del successo formativo mettendo ciascun alunno nelle condizioni di sviluppare al massimo le proprie potenzialità e la capacità di orientarsi nella realtà in cui vive;
- favorisce il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà territoriale e sociale di riferimento;

al fine di promuovere:

- la graduale acquisizione di competenze pre-disciplinari, disciplinari e trasversali;
- la maturazione di capacità critiche, creative, relazionali e di autonomia progettuale ed operativa;
- la consapevole interiorizzazione dei valori della convivenza civile;
- l'inserimento attivo e responsabile in un contesto ambientale naturale e socioculturale in rapida evoluzione, attraverso un'azione educativa e didattica che valorizza;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- gli apprendimenti disciplinari e il metodo di studio;
- le attività integrative del curricolo e i progetti di Istituto;
- la personalizzazione e l'individualizzazione dell'insegnamento;
- la relazione e il benessere;
- la valutazione formativa;
- la continuità e l'orientamento;
- l'interazione con il territorio;
- la formazione continua;
- la flessibilità organizzativa.

I regolamenti di Istituto, il Piano Annuale delle Attività, il Piano per l'inclusione, i Protocolli, le Convenzioni, gli Accordi e le Convenzioni stipulate fanno parte integrante del PTOF e sono applicati da tutto il personale scolastico.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione e i conseguenti piani di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano e direzionare la progettazione del PTOF per il triennio di riferimento.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del PTOF con attività d'insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Il Collegio dei Docenti avrà cura di:

- procedere con il lavoro di aggiornamento annuale del Piano, relativamente alle sezioni riguardanti l'organigramma del personale docente ed ATA, l'organizzazione ed il nuovo PDM;
- realizzare la revisione annuale del Piano, in coerenza con le priorità individuate nel RAV e gli obiettivi di processo e le azioni individuate nel PDM.

Nel corrente anno scolastico, il collegio inoltre dovrà:

- nell'ambito delle articolazioni funzionali del collegio docenti preposte, continuare con la progettazione del curricolo di educazione civica, come disposto dalla L.92/2019 e D.M.35/2020;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- per l'insegnamento di Educazione Motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria per l'a.s.2023/24, occorre adeguare l'offerta formativa, ai sensi della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seg.;

- per la scuola dell'infanzia, proseguire con la progettazione di un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, allo sviluppo delle Life Skills, mediante attività sul piccolo gruppo;

Nella realizzazione della mission d'istituto, inoltre, sarà importante, in linea con la vision espressa, porre l'accento su:

- **le indicazioni dell'Agenda ONU 2030** che, tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità - prevedono di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche. L'Istituto si impegna a mettere in atto le Linee guida per le discipline STEM emanate ai sensi dell'art. 1 c. 552 lett.a della legge 197 del 29 dicembre 2022.

- utilizzo di scelte strategiche organizzative che consentano di progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando le potenzialità di ogni studente, differenziando le modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento e privilegiando la valutazione formativa, che stimola l'autovalutazione del discente, producendo consapevolezza e responsabilità: attraverso di essa diventa fondamentale "monitorare" non solo gli apprendimenti, ma anche lo stato di benessere (motivazione, partecipazione nelle interazioni di gruppo, etc...) degli alunni, soprattutto in questo delicato momento conseguente all'emergenza sanitaria;

- raccordo della progettazione curricolare ed extra-curricolare con gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il DM 170/2022, di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0";

- interventi ed organizzazione di attività e progetti in linea con i tre nuclei concettuali, richiamati nelle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica":

1) Costituzione e legalità 2) Sviluppo sostenibile, 3) Cittadinanza digitale;

- la tematica del bullismo e cyberbullismo;

- la progettualità legata alla realizzazione del "piano delle arti", adottato con DPCM del 12 maggio 2021, quale strumento per la promozione della creatività nelle arti e nella musica, atto a favorire l'inclusività e la valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

formativi “non formali” e “informali”; a valorizzare il patrimonio culturale materiale, immateriale, digitale nonché ambientale nelle sue diverse dimensioni, facilitandone la conoscenza, la comprensione e la fruizione da parte di tutti; a garantire il pluralismo linguistico e l’attenzione alle minoranze e alle tradizioni popolari locali;

- l’importanza della musica intesa come elemento ineludibile e trasversale del progetto formativo e nella realizzazione del curriculum verticale.

Piano di formazione docenti

Si ribadisce infine l’importanza di un piano di formazione e di aggiornamento in servizio dei docenti, volto a sostenere i processi di innovazione, sulla base dei bisogni formativi rilevati, in coerenza con i contenuti e le priorità del Piano triennale dell’offerta formativa e dal Piano di miglioramento e in modo complementare rispetto alle azioni realizzate dall’Ambito. Si ricorda che la valorizzazione del personale docente dovrà prevedere percorsi formativi finalizzati al miglioramento della qualità dell’insegnamento, sia in riferimento agli aspetti disciplinari specifici con particolare riguardo **alle discipline STEM**, sia riguardo agli aspetti più generali di progettazione e valutazione delle competenze, innovazione didattica, inclusione.

Si proseguirà nella promozione della cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

Piano di formazione del personale ATA

Si dovrà prevedere un piano di formazione e aggiornamento in servizio del personale ATA finalizzato ad acquisire adeguate competenze in materia di privacy, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed a sostegno della gestione amministrativa e degli uffici, nella direzione della digitalizzazione e dematerializzazione.



# Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

I progetti didattici dell'Istituto vengono raggruppati in sei grandi aree:

- AREA N°1. ESPRESSIVITÀ
- AREA N°2. LINGUE
- AREA N°3. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AFFETTIVITÀ
- AREA N°4. EDUCAZIONE AMBIENTALE
- AREA N°5. MULTIMEDIALITÀ E INFORMATICA
- AREA N°6. INTERDISCIPLINARE:



## Scelte organizzative

Organizzazione

LE NOSTRE SCUOLE

SCUOLE DELL'INFANZIA

GIANO GIANI (MASSA) - ORARIO DI ENTRATA: 8,15 / ORARIO DI USCITA: 16,15

PRIMAVERA (MARGINE COPERTA) - ORARIO DI ENTRATA: 8,00 / ORARIO DI USCITA: 16,00

ARCOBALENO (BISCOLLA) - ORARIO DI ENTRATA: 8,00 / ORARIO DI USCITA: 16,00

VITELLI (MARLIANA) - ORARIO DI ENTRATA: 8,20 / ORARIO DI USCITA: 16,20

SCUOLE PRIMARIE

AMICIZIA ( MARGINE COPERTA) - ORARIO DI ENTRATA: 8,30 / ORARIO DI USCITA: Lunedì, Mercoledì e Sabato ore 12,30 - Martedì e Giovedì ore 16:30 - Venerdì ore 12:30 - SOLO per le classi 4° e 5° il Lunedì e il Mercoledì ore 13,30 (ed. motoria)

VITELLI (MARLIANA) - ORARIO DI ENTRATA: 8,20 / ORARIO DI USCITA: 16,20

RODARI (TRAVERSAGNA) - ORARIO DI ENTRATA: 8,30 / ORARIO DI USCITA: 16,30

GIANO GIANI (MASSA) - ORARIO DI ENTRATA: 8,20 / ORARIO DI USCITA: Lunedì e Mercoledì ore 16,20 - Martedì, Giovedì e Venerdì ore 12,20 - SOLO classi 4° e 5° Martedì ore 15,20 (ed. motoria)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Bernardo Pasquini (Margine Coperta) orario 8,20 - 13,20

INSEGNAMENTI

30 ore



Religione	1
Materie letterarie (Italiano, storia, geografia)	9 (5+2+2)
Lingua straniera Inglese	3
2^ Lingua (spagnolo/tedesco/francese)	2
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Approfondimenti (materie letterarie)	1
Totale ore settimanali	30

#### INDIRIZZO MUSICALE

A partire dall' a. s. 2010-2011 si sono attivati presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "B. Pasquini" i corsi di strumento musicale.

Gli strumenti insegnati sono quattro: **CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE e VIOLINO.**



Lo scopo del corso è quello di avviare i ragazzi alla pratica di uno strumento musicale, nella convinzione che tale attività sia estremamente importante per lo sviluppo della persona e l'esplorazione dei propri talenti.

Nei corsi musicali è data molta importanza alla pratica della musica d'insieme che viene valorizzata grazie alla realizzazione di momenti musicali pubblici utili agli alunni per dare concretezza al frutto del loro studio e mettersi in gioco sia didatticamente che emotivamente. Nell'arco del triennio gli alunni potranno inoltre partecipare alle varie iniziative – esterne alla scuola – rivolte alle scuole medie ad indirizzo musicale che vengono regolarmente svolte, come la rassegna regionale degli indirizzi musicali, i concorsi di esecuzione, gli scambi culturali.

I corsi musicali fanno parte dell'attività curricolare della scuola e non comportano costi aggiuntivi per le famiglie. Pur essendo corsi a cui si accede su richiesta, fanno parte dell'area "obbligatoria", come avviene per lo studio della seconda lingua comunitaria: lo strumento scelto ed assegnato è studiato per l'intero triennio ed è valutato come le altre discipline. Al termine del triennio, nel corso dell'esame finale gli allievi danno prova delle competenze raggiunte con apposita valutazione.

Il tempo scuola degli alunni frequentanti l'indirizzo musicale comprende un orario settimanale di 33 ore, delle quali 3 ore specifiche dedicate alle materie musicali, indicate nel vigente D.M. 201/99, ossia:

- Lezioni specifiche di strumento musicale
- Teoria, solfeggio, grammatica e storia della musica. Laboratorio di ascolto
- Musica d'insieme

Le lezioni potranno essere individuali e/o a piccoli gruppi, in modalità attiva e/o di ascolto partecipativo. L'organizzazione didattica delle 3 ore di Indirizzo Musicale è affidata al docente di Strumento, che ne curerà l'adattamento alla situazione educativa della propria classe. Le lezioni di teoria (solfeggio) e musica d'insieme possono essere effettuate per classi di strumento oppure per gruppi misti, a seconda delle necessità educative e didattiche.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì e prevedono due rientri settimanali. Per gli alunni che ne fanno richiesta è prevista la mensa, presso la scuola primaria "Amicizia", fornita dal Comune di Massa e Cozzile, che provvede anche alla vigilanza degli alunni e al trasporto pomeridiano con lo scuolabus.





## ORGANIGRAMMA PERSONALE DOCENTE

DIRIGENTE SCOLASTICO Dott. Rachele Pirozzi

## STAFF DI COLLABORAZIONE

Collaboratore del Capo d'Istituto con funzioni vicarie Laura Taddei

Collaboratore del Capo d'Istituto e segretario del Collegio Emanuela Pieri

## RESPONSABILI DI PLESSO

Sede Centrale - Scuola Secondaria di primo Grado Lenzi Simona

Scuola dell'Infanzia - Arcobaleno Polito Anna

Scuola dell'Infanzia - M. Vitelli Genovese Valentina

Scuola dell'Infanzia - G. Giani Bellandi Simonetta

Scuola dell'Infanzia - Primavera Marcantonini Luisa

Scuola Primaria - Amicizia Marsili Barbara

Scuola Primaria - M. Vitelli Bonelli Federica

Scuola Primaria - G. Giani Bonelli Simona

Scuola Primaria - Rodari Todaro Liliana

I responsabili di plesso sono tenuti ad osservare alcune norme:

- Coordinamento di tutte le attività del singolo plesso
- Rapporti ordinari con le Famiglie degli alunni
- Diffusione di circolari, informative e quant'altro di interesse dei colleghi del plesso
- Aggiustamenti d'orario al verificarsi di eventuali assenze brevi e saltuarie di colleghi
- Segnalazione eventuali disfunzioni in ordine ai servizi ordinari forniti dal Comune
- Aggiornamento dell'albo del singolo plesso
- Mantenimento contatti periodici con lo scrivente e con l'Ufficio amministrativo



- Vigilanza in merito all'osservanza del Regolamento d'Istituto e dell'uso del telefono del plesso
- Vigilanza sul rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza e di prevenzione del rischio.
- Coordinamento dell'attività in caso di scioperi e se non scioperanti

## **FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA**

*AREA 1 Accoglienza, intercultura, prevenzione del disagio. Personalizzazione degli apprendimenti. Recupero e potenziamento*

### **Bartoletti Giacomo**

Accoglienza degli alunni stranieri e rapporti con le loro famiglie

Inserimento in classe di tali alunni

Gestione dei mediatori linguistico-culturali

Organizzazione e coordinamento dei corsi di Italbase e di Italstudio

Coordinamento e organizzazione dei corsi di recupero e potenziamento disciplinari

Coordinamento di tutte le azioni rivolte agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Coordinamento delle iniziative di formazione rivolte ai docenti dell'istituto.

*AREA 2 Disabilità e didattica dell'inclusione*

### **Ciardiello Lucia**

Conoscere le situazioni degli alunni in situazione di disabilità dell'Istituto

Coordinare le azioni rivolte agli alunni in situazione di disabilità di tutte le scuole dell'Istituto

Mantenere i rapporti con i servizi sociali e sanitari del territorio che operano nel nostro Istituto

Favorire incontri fra gli insegnanti di sostegno dei tre ordini di scuola

Predisporre percorsi formativi finalizzati a favorire i processi di inclusione per tutti gli



alunni

**AREA 3** *Aggiornamento e monitoraggio PTOF – Autovalutazione d'istituto*

**Magrini Maria Antonietta e Contursi Daniela**

**Autovalutazione di istituto**

Individuare gli ambiti dell'indagine

Proporre idonei modelli per indagare sul grado di soddisfazione di utenti, docenti e personale ATA

Analizzare le risposte per fornire una interpretazione critica dei risultati

Compilare il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento previsto dalla legge 107/2015

**Aggiornamento e monitoraggio POF**

Individuare ed evidenziare le principali offerte formative delle nove scuole facenti parte dell'Istituto

Predisporre, elaborare, aggiornare e monitorare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa previsto dalla legge 107/2015 da inserire nel Portale Unico della Scuola

**AREA 4** *Orientamento e continuità – Regolamento d'istituto*

**Porciello Carmela**

**Orientamento:**

Fornire indicazioni sulla struttura organizzativa delle scuole secondarie di secondo grado

Organizzare incontri con alunni, genitori ed esponenti degli organi operanti sul territorio in questa materia

Organizzare stage nei vari istituti superiori

**Continuità:**



Predisporre e coordinare le attività di continuità fra anni ponte dei tre ordini di scuola  
Organizzare incontri con insegnanti dei tre ordini di scuola dell'istituto finalizzati ad una più proficua comunicazione di metodologie e di intenti

**Regolamento d'istituto:**

Rielaborare e aggiornare il regolamento d'istituto

**AREA 5 TIC**

***Maria Giulia Fiore e Ignazio Leone***

Verifica della dotazione informatica

Amministrazione della piattaforma

Supporto all'organizzazione della DDI

Organizzazione corsi di formazione

Coordinamento intervento per lo svolgimento delle prove invalsi scuola secondaria

Amministrazione di alcune funzioni del registro elettronico

**COMMISSIONI E REFERENTI**

Il Dirigente Scolastico, istituisce i sottoelencati gruppi di lavoro, commissioni e referenti quali articolazioni funzionali al Collegio dei Docenti, coordinati dai docenti nominati Funzioni Strumentali al POF in base alle aree e compiti di loro pertinenza e dai Collaboratori del Dirigente Scolastico.

COMMISSIONI	SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA DELL'
-------------	--------	-----------------	--------------



REFERENTI	SECONDARIA		INFANZIA
Stesura degli orari provvisorio e definitivo delle lezioni	Taddei Laura Di Vito Patrizia Avanzati Angela	Bonelli Simona Rossi Lisa Bonvicini Susanna Bonelli Federica	Marcantonini Luisa
Adeguamento quotidiano dell'orario	Lenzi Simona Taddei Laura		
Commissione formazione classi/inserimento nuovi alunni e ripetenti	Felicetti Virginia (referente)  (n.3 docenti)	n .2 docenti scuola Primaria (Amicizia)	
Commissione settimane recupero/potenziamento	Bartoletti Giacomo Taddei Laura Morrone Lairetta	Bonelli Simona Marsili Barbara Bonelli Federica Todaro Pina	
Commissione adeguamento PTOF	Contursi Daniela	Magrini Maria A.	Marcantonini



	(FSOF) Taddei Laura	(FSOF)	Luisa
Commissione RAV	Contursi Daniela (FSOF) Lenzi Simona	Magrini Maria A. (FSOF)	Marcantonini Luisa
Commissione Continuità	Porciello Carmen (FSOF)	n. 4 docenti delle classi di passaggio	Marcantonini L. Bellandi Simonetta Polito Anna
Coordinamento delle prove INVALSI	Taddei Laura Campioni Giovanna Contursi Daniela Traversari Ilenia	Pellegrini Stefania Tintori Elena Niccolai Silvia	
Commissione per l'innovazione digitale	Sansone Daniela (animatore digitale) Fiore Giulia (FSOF) De Filippo Daniele Ventavoli Chiara	Leone Ignazio (FSOF) Giugliano Mariapia Pellegrini Stefania Bonvicini Susanna	Sfriso Chiara
Commissione d'accoglienza alunni stranieri	Bartoletti Giacomo (FSOF)	Pieri Emanuela	Marcantonini Luisa



	Taddei Laura		
Commissione viaggi d'istruzione	Bartoletti Giacomo (referente)  Morrone Lairetta  Tagliavini Marco  Di Vito Patrizia		
Commissione extempore di pittura	Lenzi Simona (referente)  Burgio Clara	Niccolai Silvia	
Centro Sportivo Scolastico (giochi sportivi studenteschi e attività sportive pomeridiane)	Mangiantini Paolo (referente)  Cesari Stefano  De Francesco Marilena  Bussu Nicol	Giaccai Tiziano	Bellandi Simonetta
Aggiornamento del diario scolastico	Lenzi Simona (referente)  Porciello Carmen  Taddei Laura	Bonelli Simona  Pieri Emanuela	



Educazione alla legalità	Michelotti Laura (referente) Simonetti Barbara	Guana Sonia Niccolai Paola	
Referente ed.finanziaria	Contursi Daniela		
Educazione civica	Tagliavini Marco Morrone Lairetta	Guana Sonia Niccolai Paola Negrini Elena Bianco Rossella	Filardo S.
Cyberbullismo	Abate Silvia (referente) Felicetti Virginia	Leone Ignazio Giugliano Mariapia Bonelli Federica Guana Sonia	
Educazione alla salute e ambiente	Fiore Giulia Rastelli Simone De Filippo Daniele	Morini Manuela	Filardo S.
Integrazione alunni con disabilità	Di Vito Patrizia	Ciardello Lucia (FSOF)	
Integrazione alunni con BES e con DSA	Bartoletti Giacomo	Ciardello Lucia (FSOF)	





SCO.LE.DI		Negrini Elena	
Coordinamento strumento musicale	Avanzati Angela	Avanzati Angela	
Raccolta materiale per pagina Facebook e per sito	Bartoletti Giacomo Festini Isabella	Bonelli Simona Bonvicini Susanna Leone Ignazio Pellegrini Stefania	Sfriso Chiara
Commissione elettorale	Peroni Debora	Tramontano Claudia	Fiorenza Monica
Comitato di Valutazione	Abate Silvia	Maltagliati Margherita	Pucci Laura
Commissione valutazione primaria		Bonelli Simona Bonvicini Susanna Pellegrini Stefania	
Referenti biblioteca	Bartoletti Giacomo (referente) Tagliavini Marco		

ORGANIGRAMMA PERSONALE NON DOCENTE



## PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

Istruzioni di carattere generale

- a) L'attestazione della presenza verrà rilevata mediante l'apposito dispositivo di rilevazione e secondo le disposizioni impartite con circolare interna n. 2/bis- 1/ATA del 23/04/2008;
- b) Il personale è tenuto ad una scrupolosa puntualità;
- c) Non è consentito allontanarsi dal posto di lavoro se non previa autorizzazione;
- d) I permessi vanno richiesti per iscritto almeno un giorno prima;
- e) Il servizio va prestato con diligenza nel rispetto delle funzioni e delle assegnazioni.

## COMPITI E MANSIONI

- Gestione personale: assenze, ferie, decreti, presenze, scioperi ecc. , trasmissione e tenuta dei documenti: inserimento e catalogazione
- Trasmissione e tenuta dei fascicoli personali
- Emissione contratti di lavoro
- Gestione graduatorie: compilazione
- Sostituzione personale assente e convocazione supplenti
- Gestione supplenti temporanei (compilazione contratti , inserimento dati computer)
- Certificati di servizio – ricostruzioni di carriera, pratiche pensioni – visite fiscali –preparazione documenti periodo di prova –Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione
- Domande di trasferimento , assegnazione ecc.
- Statistiche relative al personale
- Pratiche Preside (inerenti il personale)
- Utilizzo mezzi informatici
- Rapporti con l'utenza

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Direttore S.G.A: Poli Paolo



Ufficio personale: Malacarne Giulia, Amore Vincenza

Ufficio alunni: Bruno Antonietta

Ufficio protocollo e affari generali: Dinoto Annunziata

Ufficio contabilità e patrimonio: Longobardi Erminia

### COLLABORATORI SCOLASTICI

#### Compiti e mansioni

- a) Tutti i collaboratori sono funzionali, all'interno della scuola, per quanto attiene ai servizi amministrativi.
- b) Dovranno svolgere un'attenta sorveglianza delle aree assegnate, in particolare signaleranno tempestivamente al DSGA e/o al Dirigente Scolastico, eventuali situazioni anomale, di pericolo, di rischio per la sicurezza, nonché eventuali atti di danneggiamento volontario di suppellettili, infissi e impianti di aule, laboratori, servizi e locali ad opera degli alunni.
- c) In caso di impedimento temporaneo da parte di un destinatario del presente ordine (assenza per malattia, permessi, ecc.) i colleghi presenti dovranno assolvere alle funzioni del dipendente assente senza formalismi in collaborazione tra addetti dello stesso servizio. Per periodi più lunghi di assenza saranno impartite direttive specifiche dal DSGA o da suo delegato; in caso di particolare necessità è possibile anche il temporaneo spostamento in altro plesso all'interno dell'istituto.
- d) La presenza in servizio delle SS.LL sarà attestata mediante l'apposito dispositivo di rilevazione presenze fatto eccezione per il plesso di Marliana dove verrà ancora attestata mediante apposizione di firma in entrata ed in uscita, su apposito registro. L'apposizione della firma non preclude da parte del D.S e del DSGA la possibilità di verificare l'effettiva presenza in servizio
- e) Eventuali prestazioni aggiuntive di lavoro straordinario ( da recuperare o da remunerare)



dovranno essere preventivamente autorizzate dal DSGA

f) I collaboratori scolastici assolveranno tutti i servizi di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi previsti dalla Tabella "A" profili di area del personale ATA allegata al CCNL comparto scuola 29.11.2007

g) Tutto il personale ATA è tenuto ad assolvere ai propri compiti ed alle mansioni specifiche del proprio profilo di appartenenza con solerzia, applicazione e spirito di collaborazione con i colleghi, i superiori ed il personale docente

h) Non è consentito allontanarsi dal posto di lavoro se non previa autorizzazione

i) Eventuali permessi vanno richiesti per iscritto almeno un giorno prima

#### ELENCO COLLABORATORI SCOLASTICI

Scuola Primaria e Infanzia "G.Giani" Massa Capoluogo:

De Pirro Elisabetta, Luporini Simona, Tucci Simona

Scuola Primaria "Amicizia" (Margine Coperta):

Indaco Carmela, Pugliese Lucia, Esposito Raffaele

Scuola Primaria "G. Rodari" Traversagna

De Solda Alessandra, Lupi Chiara, Marraccini Patrizia

Scuola Primaria e Infanzia "M. Vitelli" Marliana

Caloffi Chiara, Pancioni Marco

Scuola Infanzia "Arcobaleno" Biscolla



Bartoletti Patrizia, Kusyk Malgorzata

Scuola Infanzia "Primavera" – Margine Coperta

D'Agosto Sara, Magri Lara, Verolla Teresa, Aganese Brigida

Scuola Secondaria 1^ Grado

Lanzieri Franca, Caloffi Stefania, Giaccai Ivana, Andreotti Manuela, Flori Sabrina, Verdirame Valeria

#### ORGANI COLLEGIALI DELL'ISTITUTO

##### CONSIGLIO DI INTERSEZIONE, DI INTERCLASSE E DI CLASSE

Il Consiglio di intersezione nella scuola dell'Infanzia, il Consiglio di interclasse nella scuola Primaria e il Consiglio di classe nella scuola Secondaria di 1° grado sono composti rispettivamente dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nella scuola dell'Infanzia, dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso plesso nella scuola Primaria e dai docenti di ogni singola sezione nella scuola Secondaria di 1° grado. Fanno parte dei vari consigli anche i docenti di sostegno che sono contitolari delle classi interessate. Fanno parte del Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe:

- Nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria per ciascuna delle sezioni o delle classi interessate un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti
- Nella scuola Secondaria di 1° grado, quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe

Le funzioni di segretario del consiglio sono attribuite dal preside a uno dei docenti membro del consiglio stesso. Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al Consiglio di intersezione, di interclasse, di classe con la sola presenza dei docenti.

I consigli di intersezione, interclasse e di classe sono presieduti dal preside oppure da un docente, membro del consiglio; si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, col compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e



ad iniziative di sperimentazione e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. In particolare esercitano le competenze in materie di programmazione, valutazione e sperimentazione.

### COLLEGIO DEI DOCENTI

Delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri o in trimestri. Il collegio dei docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Ha i seguenti compiti:

- ha il potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare
- formula proposte al preside per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali del consiglio d'istituto
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica
- provvede all'adozione dei libri di testo e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal Consiglio d'istituto, alla scelta dei sussidi didattici
- adotta e promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione
- promuove iniziative di aggiornamento dei docenti
- elegge in numero di tre i docenti incaricati di collaborare con il Dirigente Scolastico; uno degli eletti sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento
- elegge, nel suo seno, i docenti che fanno parte del comitato per la valutazione del servizio del personale docente
- programma ed attua le iniziative per il sostegno degli alunni portatori di handicap

### CONSIGLIO D'ISTITUTO



Il Consiglio d'Istituto in istituti con popolazione superiore a 500 alunni è composto da 19 componenti di cui 8 rappresentanti del personale docente, due del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 8 genitori degli alunni, il Dirigente Scolastico e dura in carica tre anni.

I rappresentanti del personale docente sono eletti dal Collegio dei docenti nel proprio seno; quelli del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario dal corrispondente personale di ruolo e non di ruolo in servizio nell'istituto; quelli dei genitori degli alunni sono eletti dai genitori stessi o da chi ne fa le veci.

Il Consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Le riunioni del Consiglio d'istituto hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario scolastico. Il Consiglio elegge al suo interno una giunta esecutiva, composta di un docente, di un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e di due genitori che prepara i lavori del Consiglio e ne applica le delibere. Della giunta fa parte anche il Dirigente Scolastico.

Il Consiglio d'Istituto ha mandato triennale e il suo rinnovo avviene tramite elezioni.

Le sedute del Consiglio d'Istituto sono aperte, pertanto vi possono assistere tutti i Genitori interessati.

Attribuzioni del Consiglio d'Istituto:

- Il Consiglio d'istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.
- Esso delibera il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il finanziamento amministrativo e didattico dell'Istituto.
- Il Consiglio d'Istituto, fatte salve le competenze degli altri organi collegiali, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e delle attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:
  - adozione del regolamento interno dell'Istituto;
  - acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico – scientifiche, dei sussidi didattici e le dotazioni librerie, acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;



- adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
- criteri generali per la programmazione educativa;
- criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle L.A.C., alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione;
- promozione di contatti con altre scuole od istituti al fine di realizzare scambi di informazioni ed eventuali collaborazioni;
- partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di interesse educativo;
- forme e modalità per iniziative assistenziali.

Il Consiglio d'Istituto indica i criteri generali per la formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento (art. 276). Esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici (art. 94). Delibera, sentito per gli aspetti didattici il Collegio dei docenti, le iniziative per l'educazione alla salute, per le tossicodipendenze. Si pronuncia su ogni altro argomento di sua competenza (testo unico D.P.R. 309).

Sulle materie di sua competenza, esso invia annualmente una relazione all'Ufficio Scolastico Provinciale. La giunta esecutiva predisponde il bilancio preventivo e il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio d'Istituto e l'esecuzione delle relative delibere.

La giunta esecutiva ha competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni. Le deliberazioni sono adottate su proposta del Consiglio di classe.

### COMPONENTI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO 2023-2026

**PRESIDENTE:** LA GRECA VINCENZO

**GENITORI:** LA GRECA VINCENZO, CASTELLI CHIARA, GHIETTI DAISY, CARCIATI CONSIGLIA, FILIPPELLI BARBARA, SCANU MARILENA, RACCIOPPI PATRIZIA, NATALI LINDA;





**INSEGNANTI:** LENZI SIMONA, TADDEI LAURA, BARTOLETTI GIACOMO, MODARO FRANCESCA, PIAZZA LAURA, SCIALLA LUCIA, FILARDO SIMONA, DI MAGGIO ROSARIA;

**PERSONALE NON DOCENTE:** ANDREOTTI MANUELA, LANZIERI FRANCA

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** DOTT.SSA RACHELE PIROZZI

#### RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

La collaborazione con la famiglia è condizione fondamentale per il successo del processo educativo poiché, solo mantenendo comportamenti convergenti e non contraddittori, docenti e genitori possono sperare di acquisire credibilità agli occhi dei ragazzi. All'interno del Consiglio di istituto è presente una componente dei genitori che collabora attivamente con le varie figure della scuola.

Immediatamente prima del termine delle iscrizioni, per ogni ordine di scuola, sono organizzati *open days* durante i quali viene presentata alle famiglie la struttura organizzativa e didattica dei vari plessi.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Durante gli incontri di Intersezione si riuniscono gli insegnanti e nel corso dell'anno due di questi incontri prevedono la presenza dei genitori rappresentanti ai quali viene illustrato in modo generico, l'andamento della sezione, le attività progettuali svolte e quelle che saranno proposte ed eventuali difficoltà riscontrate in itinere. I rappresentanti dei genitori a loro volta potranno illustrare proposte o problematiche sollevate dalle famiglie.

Nei colloqui individuali i genitori saranno informati sull'andamento didattico-disciplinare dei



figli. Entro la fine di ottobre sono inoltre previste le assemblee di classe a cui sono invitati tutti i genitori per procedere all'elezione dei rappresentanti di classe. In tale occasione il coordinatore illustra le linee generali della progettazione educativa e didattica di classe.

### SCUOLA PRIMARIA

Sono previsti quattro Consigli di interclasse. Tre di questi (novembre, febbraio, maggio) prevedono la presenza dei rappresentanti dei genitori eletti nelle cinque classi per trattare, a livello generale, l'andamento didattico-disciplinare degli alunni. A loro volta i genitori hanno l'opportunità di esporre eventuali problematiche e inoltrare proposte. Sono previsti quattro ricevimenti pomeridiani con i genitori: a febbraio e a giugno per la consegna delle schede, a novembre e ad aprile per la valutazione intermedia. Entro la fine di ottobre sono inoltre previste le assemblee di classe a cui sono invitati tutti i genitori per procedere all'elezione dei rappresentanti di classe. In tale occasione il coordinatore illustra le linee generali della progettazione educativa e didattica di classe.

### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

I Consigli di classe si riuniscono mensilmente; nel corso dell'anno cinque Consigli prevedono la presenza dei genitori per trattare argomenti di carattere generale e di interesse comune (ottobre, novembre, marzo, aprile, maggio). Durante queste riunioni, oltre ad analizzare l'andamento didattico-disciplinare della classe, verranno predisposti interventi mirati al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle capacità degli alunni ed i vari progetti proposti dal Consiglio di classe. Per due settimane al mese sono organizzati colloqui individuali antimeridiani, durante i quali i docenti sono a disposizione per un'ora di ricevimento, previa prenotazione tramite il portale Argo, nei periodi novembre-dicembre e febbraio-aprile. La visione del documento di valutazione quadrimestrale avviene per via telematica, previa consegna di una password personale. Vengono organizzati tre incontri pomeridiani con tutti i docenti, uno per quadrimestre, nei mesi di dicembre e aprile, ed uno a ottobre specificatamente indirizzato ai genitori degli alunni delle classi prime. Sono previste modalità di



prenotazione tramite il portale Argo, analogamente agli incontri antimeridiani. Agli alunni delle classi terze, nel mese di dicembre, viene consegnato il consiglio orientativo che guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Entro la fine di ottobre sono inoltre previste le assemblee di classe a cui sono invitati tutti i genitori per procedere all'elezione dei rappresentanti di classe. In tale occasione il coordinatore illustra le linee generali della progettazione educativa e didattica di classe.